

Dovete prelevare? Occhio alla “truffa della forchetta”

Pubblicato: Mercoledì 25 Giugno 2014



Occhio alla “truffa della forchetta” (immagine di repertorio). Sono numerosi i casi segnalati per questo **ingegnoso e particolare sistema escogitato da una banda di ladri attiva nella nostra provincia, ma anche in altri territori**. Vittime parecchi cittadini che hanno tentato di prelevare denaro agli sportelli automatici delle Poste Italiane e si sono trovati con un pugno di mosche in mano e col conto parzialmente prosciugato. **Il sistema è semplice, quanto efficace**: i ladri posizionano un ostacolo che blocca l'uscita delle banconote dallo sportello e si allontanano; le persone che vogliono prelevare attendono l'esito dell'operazione, ma quando non vedono uscire i soldi se ne vanno lamentandosi spesso del malfunzionamento del Postamat di turno; a quel punto, di soppiatto, i ladri arrivano e con una pinzetta rimuovono il blocco ed estraggono con destrezza le banconote che riescono ad acchiappare per poi allontanarsi. **I cittadini truffati si ritrovano poi il conto con degli ammanchi e sporgono denuncia quando ormai è troppo tardi**: è successo a Vedano Olona, Bodio Lomnago, Malnate e Sesto Calende oltre ad **alcuni casi individuati dalla Polizia di Gallarate**. Le forze dell'ordine parlano di una recrudescenza del fenomeno nell'ultimo periodo. **Come difendersi? È piuttosto semplice, ma ci vuole attenzione**: se l'operazione di prelievo va a buon fine e il denaro non esce, non bisogna allontanarsi, ma rimanere nella zona dello sportello, avvertire i responsabili dell'ufficio postale per segnalare il problema (se di giorno e in orario di apertura) o **chiamare le forze dell'ordine** (se l'ufficio postale è chiuso). Può essere successo anche a sportelli bancari, quindi l'invito è a prestare la massima attenzione ogni volta che si preleva.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

